

## PRESENTAZIONE

# AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI – POLO UNIVERSITARIO

L'Ospedale di Circolo di Varese ha una storia lunga 800 anni.

Dal 1929 l'Ospedale, insediato nell'attuale sito, il parco della villa del tenore Francesco Tamagno, ha continuato a crescere e a svilupparsi fino alla recentissima realizzazione del nuovo monoblocco.

L'Ospedale è sede del triennio clinico (oltre che della Microbiologia e Biochimica clinica) della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università dell'Insubria che articola la sua offerta formativa nel corso di laurea di Medicina e Chirurgia, nel corso di laurea di Odontoiatria, nei corsi di laurea triennali e nelle scuole di specializzazione.

Dal 1995, l'Azienda Ospedaliera di Varese è riconosciuta di rilievo nazionale e di alta specializzazione. Il primo gennaio 1998, con la legge regionale 31 dell'11 luglio 1997, è stata costituita la nuova Azienda Ospedaliera alla quale è stata attribuita tutta l'attività di ricovero e specialistica della parte nord della provincia di Varese, prima in capo alle Ussl.



### L'AZIENDA OSPEDALIERA

#### COMPRENDE:

- Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi, ubicato a Varese
  - Ospedale Filippo Del Ponte, con sede in Varese
  - Ospedale di Cuasso al Monte
- che fanno parte del Presidio di Varese
- Ospedale Causa Pia Luvini di Cittiglio
  - Ospedale Luini Confalonieri di Luino che costituiscono il Presidio del Verbano
  - Sistema ambulatoriale, articolato in 8 Poliambulatori (di cui 5 nelle sedi ospedaliere e 3 territoriali ad Arcisate, Gavirate e Varese) e 7 ambulatori specialistici territoriali (2 a Varese e i restanti ad Azzate, Comerio, Gazzada, Lavena Ponte Tresa, Viggiù).
- Inoltre, l'Azienda Ospedaliera dispone di Unità operative di Psichiatria e di strutture psichiatriche territoriali, per la popolazione adulta, come previsto nell'ambito dei Dipartimenti di Salute mentale.
- È presente anche una Unità operativa di Neuropsichiatria infantile, con strutture territoriali, inserita nell'ambito del Dipartimento materno infantile.

### MISSION

L'Azienda Ospedaliera:

- eroga prestazioni sanitarie specialistiche, di elevata e media complessità, perseguendo in ogni specifica attività: efficacia, appropriatezza, affidabilità e quindi qualità;
  - è Polo Universitario in convenzione con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università dell'Insubria al fine di contribuire alla didattica, alla formazione e alla ricerca per i medici, i sanitari e le figure di supporto;
  - svolge la propria attività assistenziale puntando ad essere competitiva in termini di:
    - tempi di risposta alla domanda di salute sia per i ricoveri sia per la specialistica ambulatoriale;
    - qualità delle prestazioni e valorizzazione delle aree di eccellenza;
    - costi interni in rapporto al valore delle prestazioni riconosciute dal Servizio Sanitario Regionale.
- Per garantire questo risultato l'impegno quotidiano si fonda su valori di riferimento assunti dalla struttura, quali:
- la centralità del paziente come bene fondamentale;
  - le risorse umane come patrimonio professionale e culturale da mantenere nel tempo;
  - l'innovazione tecnologica e formativa a tutti i livelli, per affrontare i continui cambiamenti propri del settore sanitario-ospedaliero al fine di mantenere la qualità delle prestazioni sanitarie erogate;
  - il coinvolgimento delle Associazioni di Volontariato, delle Istituzioni e del territorio per rafforzare il convincimento che l'Ospedale è un bene di tutti;
  - la sicurezza dei luoghi di lavoro quale garanzia nei confronti dei pazienti e dei dipendenti nel rispetto della normativa vigente.
- L'Azienda è parte integrante della rete dei servizi del Sistema Sanitario Regionale e Nazionale e quindi attua quanto discende dalla normativa e dagli indirizzi strategici previsti.

### L'AZIENDA SI AVVALE DEI

#### SEGUENTI ORGANI ED ORGANISMI:

##### DIRETTORE GENERALE

(D.Lgs. 502/92)

È il legale rappresentante dell'Azienda, è responsabile della gestione complessiva dell'Azienda e risponde alla Regione del proprio operato svolto nell'ambito dell'attività di programmazione regionale. Attua il proprio mandato con autonomia imprenditoriale in relazione all'organizzazione e al funzionamento dell'Azienda Ospedaliera.

Tutti i poteri di gestione sono riservati al Direttore generale, cui compete, anche attraverso l'istituzione dell'apposito servizio di controllo interno, verificare, mediante valutazioni comparative dei costi, dei rendimenti e dei risultati, la corretta ed economica gestione delle risorse attribuite ed introitate nonché l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa.

Sono di competenza esclusiva del Direttore generale le attività di controllo e di governo.

##### DIREZIONE STRATEGICA

Supportano il Direttore generale il Direttore amministrativo e il Direttore sanitario che, insieme, costituiscono la Direzione Strategica o Alta Direzione cui compete la definizione delle politiche aziendali per il raggiungimento degli obiettivi di salute fissati da Regione Lombardia.



### COLLEGIO SINDACALE

(art. 3 comma 13 del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. e dall'art. 7 della L.R. 31/97)

Il Collegio Sindacale è organo dell'Azienda, è nominato per legge dal Direttore generale e verifica la regolarità amministrativa e contabile, vigila sulla gestione economica finanziaria e patrimoniale ed esamina ed esprime le proprie valutazioni sul bilancio di esercizio.

Il Collegio Sindacale dura in carica tre anni è composto da cinque membri di cui due designati dalla Regione, uno dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, uno dal Ministero della Salute, uno dal Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci.

### COLLEGIO DI DIREZIONE

(Art. 17 comma 1 D.Lgs. 502/92)

Il Collegio di Direzione, è un organismo interno all'Azienda di cui il Direttore generale si avvale per il governo delle attività cliniche, la programmazione e valutazione delle attività tecnico-sanitarie e di quelle ad alta integrazione sanitaria, la elaborazione del programma di attività dell'Azienda, l'organizzazione e lo sviluppo dei servizi, anche in attuazione del modello dipartimentale, l'utilizzazione delle risorse umane.

Il Collegio concorre alla formulazione dei programmi di formazione, delle soluzioni organizzative per l'attuazione dell'attività libero professionale intramuraria e alla valutazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi clinici.

### CONSIGLIO DEI SANITARI

(Art. 3 comma 12 D.Lgs. 502/92)

Il Consiglio dei Sanitari è un organismo elettivo con funzioni di consulenza tecnico sanitaria ed è presieduto dal Direttore sanitario. Fanno parte del Consiglio: medici in maggioranza ed altri operatori sanitari laureati nonché una rappresentanza del personale infermieristico e del personale tecnico sanitario. Il Consiglio dei Sanitari fornisce parere obbligatorio al Direttore generale per le attività tecnico-sanitarie, anche sotto il profilo organizzativo, e per gli investimenti ad esse attinenti ed esprime, altresì, parere sulle attività di assistenza sanitaria.

### COMITATO ETICO

(Decreto Ministeriale del 12/05/2006, DGR n. VIII/3780 del 13/12/2006)

È costituito presso l'Azienda Ospedaliera un Comitato etico, organismo che opera in piena indipendenza e autonomia.

Il Comitato promuove e difende i principi della deontologia medica con particolare riferimento ai diritti costituzionalmente garantiti della persona malata al fine di recuperare e salvaguardare il rapporto medico/paziente per la "umanizzazione della medicina". Sono proprie del Comitato etico:

- una funzione formativa, rivolta al personale, su questioni etiche per favorire la crescita di una coscienza morale nell'ambito ospedaliero;
- una funzione consultiva, fornendo un parere agli operatori sanitari che lo richiedono o che si trovano coinvolti in difficili situazioni o complesse problematiche etiche connesse con l'attività sanitaria;
- una funzione autorizzatoria per tutte le sperimentazioni cliniche eseguite presso l'Azienda Ospedaliera, esprimendo pareri sui relativi aspetti scientifici, metodologici e etici.

## ORGANIGRAMMA AZIENDALE

